

inoltre discussa la proposta di una procedura di “*Quality licensing*” da parte del Sistema statistico europeo sui nuovi indicatori proposti dalla Commissione o dal Consiglio. La procedura si basa su una serie di criteri di qualità orientati all'utenza. La proposta è stata generalmente sostenuta anche se sono state richieste precisazioni sul ruolo che dovrebbe svolgere il Sistema statistico europeo, sull'aggiornamento della procedura e sui criteri qualitativi.

Per quanto riguarda la partecipazione dell'Istituto in altri contesti statistici internazionali è da citare la 34^a sessione della Commissione statistica dell'Onu a New York. L'agenda dei lavori ha previsto argomenti quali le statistiche demografiche e sociali, le statistiche economiche, le statistiche ambientali e le attività non classificabili in specifiche aree, passando in rassegna le attività svolte dalle organizzazioni internazionali e le agenzie statistiche nazionali nonché i programmi per il futuro anche a supporto ai paesi in via di sviluppo. Inoltre, sono state oggetto di discussione le questioni correlate ai processi di armonizzazione dei quadri concettuali, definatori e classificatori delle statistiche sociali ed economiche.

L'Istat è intervenuto inoltre alla 50^a sessione del Ces (Conferenza degli statistici europei dell'Un-Ece), che si è svolta a Ginevra. Gli argomenti principali della sessione sono stati: la globalizzazione, la riservatezza statistica e i microdati. La Conferenza ha eletto un nuovo Bureau per i prossimi due anni di cui fa parte anche il Presidente dell'Istat.

Nell'ambito delle attività di supporto alle visite delle delegazioni straniere si è tenuto all'Istat un incontro bilaterale con alcuni delegati dell'Istituto nazionale di statistica inglese (Ons). L'agenda dei lavori è stata ricca di argomenti, affrontando tematiche di ampio respiro quali i modelli organizzativi per gli Ins, il ruolo della statistica ufficiale nella società, il futuro del Sistema statistico europeo, i censimenti del 2011, i sistemi di contabilità nazionale. Sono intervenuti all'incontro il Direttore generale ed alcuni direttori per l'Ons, mentre per l'Istat hanno partecipato il Presidente, il Direttore generale e i Capi dipartimento; ha preso parte all'evento anche il Presidente della Commissione di garanzia dell'informazione statistica. L'incontro ha consentito un utile scambio di *best practices* tra i due Istituti e la discussione delle strategie future.

L'Istat ha inoltre ospitato una delegazione dell'Ins della Repubblica popolare cinese e dell'Ambasciata cinese in Italia, per una visita di studio. Obiettivo della visita è stata la discussione su una possibile cooperazione futura tra i due Istituti di Statistica. In particolare, durante l'incontro è stata effettuata una presentazione dell'Istat, del Programma statistico nazionale, del Sistan e del Sistema statistico europeo. Inoltre, è stato presentato il sistema della contabilità nazionale dell'Istat e l'approccio alla misurazione dell'Economia non osservata per fornire una stima esaustiva del Pil.

Con il patrocinio del Ministero del Welfare e di Eurostat l'Istat ha partecipato all'organizzazione del seminario sull'Economia non osservata (Noe) dal titolo “*The Non-Observed Economy: Measurement and Policy Issues*” organizzato dall'Università di Roma Tor Vergata e da Ocse e Censis. L'obiettivo principale del seminario è stato quello di portare a conoscenza la comunità internazionale degli ultimi progressi fatti nello sviluppo di strumenti utili alla misurazione di questo complesso fenomeno, primo fra tutti il manuale dell'Ocse sulla Noe.

Passando alle attività della cooperazione, per quanto riguarda il progetto con la Bosnia Erzegovina è stato costituito il comitato tecnico-scientifico per il coordinamento del progetto stesso nell'ambito della Convenzione Istat/Mae per la realizzazione dell'indagine sui consumi delle famiglie e per l'assistenza alle statistiche sui prezzi. Nel corso dell'anno si sono svolte le attività preparatorie per l'indagine pilota, con la predisposizione dei questionari, la definizione del campione e la formazione dei rilevatori e missioni di esperti dell'Istat finalizzate all'organizzazione del lavoro sul campo.

Nell'ambito del progetto per la realizzazione dell'Indagine sui consumi delle famiglie e per la costruzione di nuovi indici dei prezzi, l'Istat ha ospitato una delegazione di esperti provenienti dagli Istituti di statistica bosniaci. Sono stati trattati temi quali la definizione dei questionari per l'indagine sui consumi, le istruzioni per i rilevatori ed i supervisori, il *data entry*, l'analisi dei dati nonché tematiche relative all'indagine sui prezzi. A novembre il Presidente dell'Istat ha tenuto a Sarajevo una conferenza stampa di presentazione del progetto alla quale hanno partecipato l'Ambasciatore italiano a Sarajevo e il Governatore della Banca centrale della Bosnia Erzegovina.

Sempre nell'area del coordinamento delle attività di cooperazione si è tenuto a Lussemburgo il Management Group Phare e Cards, la consueta riunione annuale organizzata da Eurostat cui partecipano i Paesi membri, i Paesi candidati e i Paesi Cards. Obiettivo della riunione è stato il coordinamento delle attività di cooperazione tecnica e l'informazione sulle strategie e i programmi finanziari adottati dall'Unione europea.

Si è inoltre riunito il gruppo di riflessione Medstat, un gruppo ristretto di Stati membri e di Paesi del Mediterraneo, per predisporre la successiva riunione del Gruppo dei Direttori per la gestione dei progetti europei di cooperazione con i Paesi del Mediterraneo nel settore della statistica.

Per il programma Cards si è svolta una visita di studio di una delegazione dell'Istituto statistico del Montenegro (Monstat) presso l'Istat. In particolare, nel primo giorno di visita le relazioni internazionali hanno effettuato una presentazione del Sistema statistico nazionale, dell'Istat e dell'Ufficio delle relazioni internazionali, con particolare riguardo alle attività di cooperazione. La visita si inserisce nel progetto di cooperazione tra il Monstat, l'ICstat e l'Ins finlandese.

Nell'ambito del programma Tacis si è svolto un incontro con alcuni dirigenti degli uffici statistici della regione di Mosca presso la sede centrale dell'Istituto e le sedi regionali della Toscana e della Campania. Le riunioni sono state dedicate all'illustrazione dell'organizzazione e delle attività dell'Istat e del Sistan, nonché alla descrizione delle attività alle quali gli uffici regionali partecipano per lo sviluppo e la crescita della qualità dell'informazione statistica. In particolare per la sede toscana, sono stati forniti ulteriori dettagli sulla qualità dei dati nelle indagini correnti e censuarie, con particolare attenzione al ruolo svolto dalle sedi regionali nella formazione della rete di rilevazione.

L'Istat ha anche ricevuto una delegazione dell'Istituto statistico del Kazakistan per la 3^a azione del progetto "Service statistics". All'incontro hanno preso parte esperti kazaki ed esperti Istat delle statistiche dei servizi, del turismo e del commercio al dettaglio. Gli argomenti trattati hanno riguardato: l'analisi, dal punto di vista degli aspetti metodologici, della trasformazione dei dati annuali in dati trimestrali e mensili, delle serie storiche e dei problemi di stagionalità; la presentazione di *best practices*; l'applicazione pratica, attraverso l'uso di software appropriati; la discussione dei risultati dell'applicazione pratica e l'interpretazione dei risultati dell'esercizio.

È stata inoltre ospitata una delegazione dell'Istituto statistico della Federazione russa (Goskomstat) con oggetto l'Economia non osservata (Noe). Sono intervenuti, da parte russa, esperti delle statistiche di contabilità nazionale, del lavoro e delle statistiche strutturali; da parte Istat, esperti di archivi delle imprese e di contabilità nazionale. Durante l'incontro sono stati trattati argomenti quali i metodi per l'identificazione dell'input lavoro, la stima del numero dei lavoratori dipendenti nelle aree economiche e della produttività del lavoro, l'analisi approfondita di diverse questioni in riferimento alla situazione russa, ai dati disponibili e in vista dell'estensione delle metodologie utilizzate a tutte le regioni della Federazione.

Si è tenuta a Roma la 5^a azione del progetto sulla Noe con l'Istituto statistico della Repubblica del Kirgyzstan. Nel corso degli incontri, l'attività di assistenza tecnica si è concentrata principalmente sull'analisi della qualità dei dati di base, sulla validazione di metodologie per i possibili aggiustamenti del valore aggiunto in relazione alla presenza di diverse tipologie di Noe, e sull'applicazione pratica di procedure per gli aggiustamenti con dati reali kirgyzi in alcuni settori specifici di attività economiche.

Nel corso del 2003 si è concluso il progetto "Price statistics and estimation of inflation" con la Moldavia. I risultati finora ottenuti riguardano la riduzione del 50% del numero di osservazioni mensili sui prezzi; l'adozione del metodo Istat di destagionalizzazione; l'adozione della nomenclatura Coicop. L'Istituto di statistica moldavo necessita di maggiori dotazioni informatiche e di assistenza tecnica sull'utilizzo di software avanzato per poter procedere ad ulteriori progressi nel campo delle statistiche dei prezzi.

Si sono inoltre conclusi altri due progetti paralleli sull'Economia non osservata e che hanno coinvolto la Repubblica del Kazakistan e la Repubblica del Kirgyzstan. In particolare si è svolta a Roma la quinta azione del progetto con il Kazakistan, che ha avuto come obiettivo l'analisi del questionario sulle forze di lavoro, la discussione dei risultati della nuova indagine pilota e il miglioramento delle analisi micro e macroeconomica dei dati di contabilità nazionale. La sesta ed ultima azione del suddetto progetto si è svolta invece ad Almaty e tra gli argomenti trattati,

oltre ad una valutazione finale dei risultati dell'intero progetto, si è discusso della possibilità di identificare un approccio integrato per la stima del sommerso.

Per quanto riguarda il Kyrgystan, l'ultima azione, svoltasi a Bishkek ha approfondito il problema della sottodichiarazione, soprattutto nel settore del commercio e delle piccole imprese, la definizione del settore delle famiglie nel contesto socio-economico del Kyrgyzstan e i metodi di identificazione dell'input di lavoro.

Per le attività collegate al progetto "Censimento della Popolazione in Albania" si è tenuta a Tirana la celebrazione del 10° anniversario della creazione dell'Instat (Istituto nazionale di statistica dell'Albania), durante la quale l'Istat ha tenuto una sessione sull'uso di fonti amministrative a fini statistici. Si è avviata quindi la fase di analisi dei dati volta all'approfondimento di alcune tematiche da parte di vari esperti di istituzioni internazionali. L'Italia sarà coinvolta nei temi relativi alla proiezione della popolazione e le forze di lavoro.

Dopo l'analisi dei dati si provvederà alla pubblicazione dei risultati del censimento mentre parallelamente si sta procedendo all'analisi in dettaglio di cinque temi in particolare: le statistiche di genere, le proiezioni della popolazione, le migrazioni, la povertà e le forze di lavoro. È in fase conclusiva la pubblicazione di un atlante con mappe tematiche sull'Albania.

Nell'ambito del programma comunitario Phare 2001 è da inserirsi il progetto di gemellaggio con la Romania "Compliance of Romanian statistics with the European Statistical System" che vede la partecipazione congiunta dell'Istat, del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero dell'ambiente e della difesa del territorio. Ci sono state alcune missioni in Romania di vari esperti dell'Istat mirate allo sviluppo della "Quality Review of Statistics", di cui si occupa prevalentemente l'Istat. Si è svolta inoltre una visita di studio presso l'Istat relativa alla componente del gemellaggio sulla qualità dal titolo "Approach to quality statistics and Tqm". Sono intervenuti per l'Istituto statistico rumeno il responsabile del progetto di gemellaggio, esperti di cooperazione internazionale, del sistema statistico nazionale, di statistiche sociali, indagini strutturali, registri e indagini sulle imprese. Nel corso della visita sono stati trattati argomenti quali: gli aspetti organizzativi dell'Istat e del Sistan; le politiche di diffusione; le strategie di comunicazione; le principali iniziative per migliorare sia la qualità dei dati a livello nazionale ed europeo sia i rapporti con gli utenti; l'organizzazione delle statistiche regionali; la qualità applicata alla produzione di statistiche sui prezzi e sulle imprese; le attività internazionali dell'Istituto.

Si sono effettuate tutte le azioni preliminari per l'avvio dell'altro progetto europeo di gemellaggio con l'Istituto statistico albanese. Il progetto prevede tre componenti principali: Contabilità nazionale, Statistiche agricole, Rafforzamento del sistema statistico nazionale. Il progetto sarà attuato con la collaborazione della Finlandia e dell'Ungheria.

Il progetto di gemellaggio prevede il supporto all'Istituto nazionale di statistica albanese per il *data collection* e l'adozione dell'*acquis communautaire*.

È invece partito il progetto della durata di due anni finanziato dal Fondo monetario internazionale per la riorganizzazione ed il miglioramento della contabilità nazionale albanese. Anche tale progetto sarà realizzato con la collaborazione dell'Istituto statistico finlandese.

Nell'ambito del Progetto Capo Verde ("Rafforzamento del servizio statistico del Ministero dell'agricoltura - Creazione di un sistema permanente per le statistiche agricole") finanziato per mezzo di una convenzione con il Ministero degli affari esteri è stata effettuata una missione in loco organizzata congiuntamente al Mae per la definizione del piano operativo e per l'avvio concreto del progetto. Il progetto è iniziato nel corso del mese di marzo con l'insediamento di un esperto Istat residente. L'esperto residente ha iniziato la collaborazione alle attività statistiche sia del Servizio statistico del Ministero dell'agricoltura sia del locale Istituto di statistica, sulla base delle loro esigenze e nell'attesa di poter procedere all'acquisizione del materiale e al reclutamento del personale in loco.

L'esperto residente, in collaborazione con la Direzione statistica del Ministero dell'agricoltura di Capo Verde, ha avviato attività a latere del progetto quali l'inserimento di un gruppo di lavoro sullo studio della vulnerabilità alimentare della famiglia per la messa a punto di un'indagine campionaria finanziata dalla Fao/Pam (Programma alimentare mondiale). Inoltre, è stato prodotto uno studio per la realizzazione di un nuovo sistema di previsione della produzione di cereali e legumi ed è stata effettuata la conduzione di un corso di statistica di base.

L'esperto residente, in collaborazione con la Direzione statistica del Ministero dell'agricoltura di Capo Verde, sta completando il lavoro di revisione dell'indagine sulle coltivazioni irrigate secondo le necessità espresse dall'Istituto di statistica di Capo Verde (Ine). In cooperazione con l'Ine si sta realizzando il conto economico dell'agricoltura secondo le metodologie internazionali. L'esperto ha fornito la sua assistenza al censimento agricolo, in particolare, in campo metodologico, nonché alla Direzione della sicurezza alimentare del Ministero dell'agricoltura capoverdiano.

È stato siglato infine l'accordo tra il consorzio costituito da ICstat come *main contractor*, l'Istat come coordinatore tecnico-scientifico, il Cesd-Madrid ed il Cesd-Lisbona per la realizzazione di un progetto di cooperazione in campo statistico con il Mozambico della durata di due anni. Le principali componenti oggetto di studio sono il mercato del lavoro, l'Economia non osservata, il settore del *non profit*, i rapporti con le province. Tale progetto è finanziato dal governo italiano a sostegno del sistema statistico del Mozambico e l'Ine sarà responsabile della gestione dei fondi di finanziamento.

PARTE SECONDA

L'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI DI STATISTICA DEL SISTEMA STATISTICO NAZIONALE

PREMESSA

Nonostante le molte difficoltà di carattere organizzativo, tecnico e culturale, la progressiva attuazione del d.lgs. 322/89, ha consentito di conseguire rilevanti obiettivi in ordine all'edificazione del Sistema statistico nazionale. In particolare, risultano costituiti al 31 dicembre 2003 n. 3.542 uffici di statistica (cfr. tav. 31)

Tavola 31 - Uffici di statistica per tipologia di soggetto del Sistema statistico nazionale. Situazione al 31.12.2003

| SOGGETTI DEL SISTEMA | Uffici di statistica |
|---|----------------------|
| Amministrazioni centrali dello Stato e Aziende autonome | 16 |
| Enti pubblici e soggetti privati (a) | 23 |
| Regioni e Province autonome | 21 |
| Prefetture - Utg | 98 |
| Province | 72 |
| Camere di commercio | 102 |
| Comuni | 3.210(b) |
| Totale | 3.542 |

(a) include anche tre Unioncamere regionali.

(b) per una popolazione pari al 66,4% (cfr. tav. 47).

È opportuno peraltro avvertire che i dati sopra riportati si riferiscono, specialmente per la realtà comunale, esclusivamente agli uffici costituiti con apposita delibera, anche se poi a tale determinazione formale, corrispondente alla mera osservanza della legge, non sempre ha fatto seguito l'attribuzione agli uffici di cui trattasi delle necessarie risorse umane e tecnologiche.

1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO STATO

Il 2003 è stato un anno che, se da un punto di vista organizzativo non ha registrato cambiamenti di rilievo, ha però evidenziato, nell'ambito degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali dello Stato, notevoli difficoltà in ordine all'adempimento dei compiti previsti dalla normativa vigente, considerato il loro sempre maggiore coinvolgimento nelle attività istituzionali.

L'esigenza di accresciute competenze specialistiche ha comportato, infatti, in taluni casi, per far fronte agli impegni di lavoro in costante aumento, anche a livello comunitario, una diversa destinazione delle risorse attribuite in precedenza esclusivamente all'attività statistica.

In questo contesto piuttosto articolato, risulta sempre più evidente l'importanza della funzione statistica che, anziché rappresentare un'attività a sé stante, assume un ruolo di collegamento e di supporto delle attività istituzionali delle amministrazioni dello Stato, con un conseguente ridimensionamento dell'ambito di operatività dell'ufficio di statistica in quanto tale.

Questa complessità viene confermata anche sul piano dell'assegnazione delle risorse umane. Si registra, infatti, rispetto all'anno precedente, un lieve aumento del personale degli uffici di statistica, in particolare quello femminile, contrastato da un notevolissimo calo di quello destinato esclusivamente a tale attività, anche se in molti casi la situazione resta invariata. Le unità di personale in più rispetto al 2002 sono provviste di laurea, diploma o altro titolo di studio, mentre diminuiscono i laureati e/o diplomati in materia statistica.

Permane, comunque, anche nel 2003 una disomogeneità tra gli uffici di statistica delle diverse amministrazioni con tutte le conseguenze negative, ma anche positive che ne derivano con riguardo agli obiettivi prefissati; in particolare, va segnalato che, nel periodo considerato, è stato costituito anche l'ufficio di statistica del Ministero delle comunicazioni, mentre in altri casi è stata definita una sua diversa collocazione (Ministero delle politiche agricole e forestali).

La questione della scarsità di risorse umane resta dunque la priorità da affrontare e risolvere per un corretto funzionamento degli uffici di statistica e per l'adeguatezza delle loro attività alle finalità assegnate dalla legislazione vigente e dalla normativa di settore.

Presidenza del Consiglio dei ministri

Nel 2003 la collocazione e le risorse dell'ufficio di statistica non hanno subito variazioni rispetto all'anno precedente. Esso è inserito tuttora nel *Servizio coordinamento, programmazione, auditing dipartimentale e statistica* e, in quanto alle dirette dipendenze del Capo dipartimento, è agevolato nello svolgimento della propria funzione, pur dovendo supportare il Servizio in altre competenze.

L'ufficio è stato coinvolto, quindi, anche nei lavori preparatori del Salone delle Autonomie Locali, del Forum della P.A. e del Salone della Comunicazione Pubblica, oltre a curare il coordinamento delle altre strutture interessate; ha, inoltre, collaborato con l'ufficio per il controllo interno, ai fini del reperimento e trattamento di dati utili alla stesura della contabilità analitica

Il cambiamento organizzativo (d. lgs 3/99) ha prodotto come conseguenza anche il distacco delle strutture con competenze specifiche e, quindi, dei progetti ad esse assegnati. Sulla base di quanto premesso, occorre sottolineare che alcuni lavori relativi al Psn 2003-2005 sono passati definitivamente all'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e i Servizi Tecnici (Apat), presso la quale si trova ora il Registro Italiano Dighe (prima Servizio Nazionale Dighe), ed al Ministero delle infrastrutture e trasporti.

L'ufficio ha regolarmente svolto la rilevazione *Anagrafe delle prestazioni e degli incarichi dei pubblici dipendenti*, utilizzando la modalità on line già operativa nel 2002. I dati sono consultabili sul sito dell'amministrazione, dal quale si può scaricare la *Relazione annuale al Parlamento* ed anche su un sito ad hoc <http://www.anagrafeprestazioni.it/>, dove si trova anche l'archivio storico dell'indagine. L'ufficio ha effettuato, altresì, la rilevazione sulle adozioni internazionali, i cui risultati sono disponibili sul sito della relativa Commissione, alla sezione dedicata a *Le Statistiche*.

Ha anche partecipato attivamente a vari circoli di qualità per il Psn 2004-2006, tra cui quello sulle costruzioni e sulla società dell'informazione. In relazione a quest'ultimo, è opportuno sottolineare che l'amministrazione, per proprie esigenze, ha ricoperto soprattutto il ruolo di utente.

In relazione al Psn 2004-2006, una novità è rappresentata dall'elaborazione *Rete accelerometrica nazionale* (Ran), che sostituisce e rinomina la rilevazione della rete sismica che, nel corso dell'anno, è stata sospesa per diversa destinazione delle risorse. Il sistema (già operativo in diversi Paesi) permette di disporre di un quadro rapido e piuttosto attendibile dell'estensione e della portata dei danni prodotti dal terremoto.

È stata effettuata l'indagine biennale *Rilevazione delle sedi delle Istituzioni Pubbliche nel territorio del Comune di Roma*, che si è svolta tra giugno e settembre, sui dati relativi alle sedi della Presidenza del Consiglio per conto del Ministero delle infrastrutture e i trasporti.

L'ufficio di statistica ha collaborato con l'ufficio di Controllo interno e le strutture della Presidenza, titolari di progetti, per stimare anche quest'anno i costi di realizzazione del Psn 2004-2006 e, insieme alle strutture della propria amministrazione, ha realizzato un questionario per stabilire il livello di gradimento degli utenti rispetto al nuovo sito della Presidenza.

Ha collaborato, infine, con la Segreteria Tecnica dell'ufficio del Ministro per le pari opportunità per la valutazione di qualità dei dati dell'indagine sulla presenza femminile nello sport.

Tra le altre attività, il monitoraggio e la classificazione delle voci di spesa del Dipartimento risorse strumentali per il 2000 e il 2001 e l'impostazione di uno studio di fattibilità sulla valutazione, tramite questionario, dei servizi resi agli utenti della Presidenza dal Dipartimento.

Per quanto riguarda la formazione, alcuni funzionari dell'ufficio hanno partecipato al corso di 2° livello *Fonti, strumenti e metodi della ricerca sociale* dell'Università *La Sapienza* di Roma, mentre altri hanno partecipato al gruppo di lavoro di supporto alla figura del Mobility Manager, gruppo che si è concluso con l'invio al Comune di Roma del *Piano degli Spostamenti casa-lavoro*. È stato possibile così disporre, per la prima volta, di un apposito questionario, finalizzato al Piano e realizzato anche in formato elettronico, pubblicato su Intranet.

Ministero degli affari esteri

L'ufficio di statistica, collocato all'interno dell'*Unità di Analisi e Programmazione* presso la *Segreteria Generale*, è operativo dal 2000, anno in cui è stata effettuata la riorganizzazione delle strutture dell'amministrazione.

L'ufficio è tuttora composto dal responsabile e da due risorse che si occupano delle attività previste dal Psn e collaborano anche con gli altri uffici dell'amministrazione di appartenenza per le esigenze interne, provvedendo, tra l'altro, a coordinare le attività di programmazione strategica.

L'ufficio ha effettuato numerosi lavori previsti nel Psn; in particolare, le fasi di raccolta ed elaborazione dei dati sono state curate dall'ufficio con la collaborazione delle Direzioni generali,

dei servizi e degli uffici titolari, che hanno validato, sotto il profilo della correttezza e completezza, i dati definitivi, di natura amministrativa, prima di pubblicarli. L'ufficio di statistica si è occupato altresì di raccogliere informazioni sulle Biblioteche presso gli Istituti italiani di cultura, sui corsi di lingua e cultura italiana all'estero, sui corsi di formazione organizzati dall'amministrazione per il personale dipendente e per il corpo diplomatico, sui lettori italiani.

Infine, l'annuario statistico *Il Ministero degli Affari Esteri in Cifre* è disponibile, oltre che in formato cartaceo, anche on line sul sito dell'amministrazione (formato pdf) e in lingua inglese (terza edizione), versione questa suggerita dall'ampiezza del target e destinata al corpo diplomatico accreditato in Italia. L'annuario fornisce, per il 2003, un quadro completo delle attività quantificabili dell'amministrazione, illustrato attraverso tavole e grafici. La pubblicazione, che ha avuto una rilevante diffusione (circa 2.000 copie) sia a livello nazionale che internazionale, è stata indirizzata non solo a soggetti del Sistema statistico nazionale ma anche ad altri rappresentanti di enti ed organismi che avevano interesse a disporne. Per quanto riguarda le pagine web dell'ufficio di statistica sul sito dell'amministrazione, c'è stata una profonda revisione sia sotto l'aspetto grafico che nei contenuti.

L'ufficio ha assicurato la presenza attiva di un proprio referente presso i circoli di qualità. Non ci sono convenzioni e/o protocolli di intesa nuovi da segnalare.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio

A seguito della riorganizzazione delle amministrazioni centrali (dicembre 2002) e con l'emanazione del Regolamento di organizzazione di questa amministrazione (giugno 2003), è stata definita la dotazione organica e sono state individuate le funzioni delle Direzioni generali. L'ufficio di statistica rimane collocato nell'ambito della *Direzione per la ricerca ambientale e lo sviluppo*, alle dirette dipendenze del Direttore generale.

Nell'ambito del Psn si conferma la tendenza, evidenziata nelle opportune sedi del Sistan, a riconoscere l'Apat quale principale referente in materia di monitoraggio ambientale e gestione dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'ambiente.

L'ufficio di statistica partecipa al Psn, come in passato, mediante il co-finanziamento di schede progettuali relative all'elaborazione degli indicatori ambientali urbani della Direzione delle statistiche sociali ed alla serie storica della spesa ambientale dello Stato della Contabilità nazionale.

L'ufficio ha svolto le seguenti attività:

- predisposizione ed elaborazione dei dati per il gruppo di lavoro *Agenda 21 locali*: monitoraggio dei progetti di Agenda 21 locali - 2° questionario;
- coordinamento e monitoraggio della convenzione con Ambiente Italia nell'ambito dell'iniziativa europea *Verso un profilo di sostenibilità locale - Indicatori Comuni Europei*, il cui rapporto finale è stato pubblicato a settembre 2003;
- partecipazione al workshop internazionale *Verso una migliore Governance dello Sviluppo Sostenibile: indicatori ed altri strumenti di valutazione*, svoltosi a Roma in settembre;
- analisi e predisposizione delle informazioni necessarie per la risposta a diversi questionari, quali l'*Environmental Data Compendium 2003* dell'Oecd, il *Questionnaire 2003 on the State the Environment* dell'Eurostat, il *Regional Environmental Data* dell'Oecd/Eurostat, il *Country Profile of Italy 2003* - UNCSO, la *Rilevazione delle sedi istituzionali pubbliche sul territorio del Comune di Roma* (Presidenza del Consiglio), l'indagine conoscitiva sulle *Modalità di acquisto di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni* (Ministero dell'economia e delle finanze in collaborazione con l'Istat).

A livello internazionale, l'ufficio partecipa al progetto italo-rumeno *European Union - Phare Ro/2001/Ib St-01 Twinning Project*, denominato *Compliance of Romanian statistics with European statistical system*. In particolare, ha fornito supporto nella preparazione dei censimenti, per i settori acqua e rifiuti, e nel far conoscere ai funzionari rumeni coinvolti nel progetto le metodologie per l'implementazione delle statistiche in Italia.

Nel corso del 2003, in qualità di Mobility Manager, il responsabile dell'ufficio ha continuato ad occuparsi anche del settore della mobilità interna dell'amministrazione di appartenenza (DM 27 marzo 1998, *Mobilità sostenibile nelle aree urbane*).

Ministero delle attività produttive

L'ufficio di statistica è attivo dal 1991, anno della sua costituzione. Da allora è stato previsto un collegamento istituzionale interno, tramite responsabili di settore in ciascuna Direzione Generale. L'ufficio, che è posto alle dirette dipendenze del Ministro ed è articolato in due funzioni (*Rilevazione e ricerca* e *Rapporti con il Sistan e coordinamento statistico interno*), non dispone di risorse proprie, svolge solo funzioni statistiche avvalendosi di personale e strutture facenti capo alla *Direzione dell'Energia e delle risorse minerarie*.

Nell'ambito delle attività svolte per il Psn 2003-2005, in collaborazione con la Direzione degli Affari generali e del personale, l'ufficio ha effettuato la raccolta per l'Istat dei dati sulla rilevazione dei prezzi dei beni e servizi acquistati dalla P.A..

Nell'ambito della Direzione dell'Energia e delle risorse minerarie, ha effettuato: la *Rilevazione mensile sui prodotti petroliferi - Anno 2003*, diretta ad acquisire dati disponibili on line, sui rifornimenti di greggio e prodotti petroliferi all'interno del Paese, incluso il commercio petrolifero; la *Rilevazione mensile sul carbone - Anno 2003*, che fornisce dati sulle importazioni, esportazioni, sui consumi all'interno del Paese, sulle trasformazioni di carboni e prodotti derivati; la rilevazione settimanale dei *Prezzi al consumo dei principali prodotti petroliferi per conto della CEE* (Dir. 76/491); quella sulla *Produzione delle raffinerie di petrolio - Anno 2003*, sul *Bilancio nazionale del gas metano - Anno 2002*, sulla *Produzione dell'industria petrolchimica - Anno 2003*. Ha terminato l'elaborazione *Ricerca e produzione di idrocarburi liquidi e gassosi e ricerche Geotermiche*, anno 2003, quella sul *Bilancio Energetico Nazionale*, anno 2001 e quella sui dati di *Manifestazioni fieristiche ed internazionali*. Indagini tutte in linea con gli standard europei.

Nell'ambito della Direzione del Commercio, Assicurazioni e Servizi, l'ufficio ha sviluppato i seguenti lavori: *Rilevazione della grande distribuzione*, anno 2002, riferita a tutte le 8.700 unità di rilevazione, per la quale l'ufficio verifica e controlla la qualità dei dati che elabora ed i cui risultati, oltre ad essere disponibili on line, sono contenuti nel volume annuale *Rapporto sugli aspetti strutturali del sistema distributivo italiano*. Ha realizzato la seconda edizione della rilevazione sulle *Grandi Superfici Specializzate non alimentari* (superfici di vendita maggiore di 1500 mq), i cui risultati sono reperibili sul sito Internet dell'Osservatorio Nazionale del Commercio. Inoltre, sono state eseguite: l'indagine biennale *Centri Commerciali al dettaglio ed all'ingrosso*, la rilevazione del *Commercio al dettaglio*, riferita al commercio in sede fissa e a quello al di fuori dei negozi. I dati sono disponibili on line e vengono pubblicati nel volume già citato. Nel 2003, infine, il sistema statistico informativo è stato esteso a tutto il settore commerciale, includendo ingrosso, intermediari del commercio e settore auto.

Nell'ambito della Direzione per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività è stata effettuata l'elaborazione *Invenzioni, marchi, modelli di utilità, modelli ornamentali, certificati complementari, prodotti medicinali, novità vegetali*.

Con la Direzione per il Coordinamento degli Incentivi alle Imprese sono state eseguite le elaborazioni *Credito agevolato al Commercio - erogazioni, Concessioni ed erogazioni di contributi alla produzione e Concessioni ed erogazioni di contributi per l'innovazione tecnologica*.

Insieme alla Direzione per l'Armonizzazione e la Tutela del Mercato sono state eseguite l'elaborazione *Monitoraggio del mercato petrolifero* e le rilevazioni *Premi assicurativi RC auto e ciclomotori* e *Prezzi dei prodotti agroalimentari all'ingrosso*.

Nell'ambito della Direzione per le Politiche per l'Internazionalizzazione è stata effettuata l'elaborazione *Costruzione di indicatori territoriali e settoriali per l'analisi dei dati di commercio estero*, realizzata dall'Osservatorio Economico, che analizza l'andamento di esportazioni ed importazioni; i dati sono pubblicati sul bollettino statistico, diffuso sia sul territorio nazionale che all'estero.

Infine, con la Direzione per gli Enti Cooperativi sono stati elaborati i dati sulla consistenza numerica delle cooperative sociali e di quelle fra extracomunitari.

Per quanto riguarda i lavori svolti nell'interesse dell'amministrazione di appartenenza, si segnala che, nell'ambito della Direzione dell'Energia e delle Risorse Minerarie, sono state effettuate, tra le altre, la rilevazione annuale sul *Mercato del gas naturale* e l'aggiornamento della *Banca dati su importazioni di greggi, semilavorati e prodotti finiti*, i cui dati vengono utilizzati per la *Relazione sulla situazione del Paese*; inoltre viene elaborato il Bilancio Energetico Nazionale.

La Direzione del Commercio, Assicurazioni e Servizi ha effettuato un monitoraggio strutturale con un'analisi a carattere economico che, tramite indicatori, consente una valutazione dell'efficienza distributiva della rete per definire le linee di intervento volte ad un suo ammodernamento. È stata pertanto attivata, in collaborazione con l'Istituto G. Tagliacarne, una sezione conoscitiva a carattere economico, idonea a fornire elementi di valutazione sull'efficienza distributiva della rete al dettaglio.

Presso la Direzione per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività è stato istituito il Mica, Osservatorio per il settore chimico; presso la Direzione per l'Armonizzazione e la Tutela del Mercato è proseguita l'attività di monitoraggio del mercato petrolifero, i cui risultati costituiscono oggetto di pubblicazioni.

Ministero per i beni e le attività culturali

Stante l'inserimento presso il *Segretariato Generale* all'interno del *Servizio VI - Informatica e Statistica*, la collocazione dell'ufficio di statistica nel 2003 è rimasta invariata; nel corso dell'anno è stata però completata la ristrutturazione dell'amministrazione, approvata nel gennaio 2004.

In effetti, la collocazione dell'ufficio ha sicuramente contribuito ad una sua più incisiva azione anche se non è stata sufficiente a risolvere le difficoltà legate all'inadeguatezza delle risorse umane ed informatiche assegnate.

In particolare, va evidenziata la nuova modalità di acquisizione dei dati, già sperimentata alla fine del 2002, che ha permesso di farli pervenire direttamente dagli uffici periferici, attraverso un Sistema Informativo Sistan, entrato ormai a pieno regime.

Inoltre, l'ufficio è stato incaricato di gestire il relativo Data Base, quale unico amministratore del Sistema, fornendo assistenza help-desk agli utenti durante la fase di compilazione, modifica e validazione, effettuando tutte le operazioni di controllo sui dati e procedendo alle elaborazioni essenziali per la pubblicazione su Internet.

A quanto sopra si aggiunga che nel corso dell'anno sono continuate ad arrivare numerose richieste di dati e di pubblicazioni da parte dell'utenza, con un corrispondente aggravio del carico di lavoro, anche se per effetto della pagina web <http://www.sistan.beniculturali.it>, disponibile dal 2002 sul sito Internet dell'amministrazione, tali richieste sono risultate in costante diminuzione.

Nel corso del 2003, l'ufficio di statistica ha dato attuazione ad alcuni dei lavori previsti nel Psn, come l'indagine sui *Servizi aggiuntivi istituiti presso Musei, Monumenti e Aree Archeologiche*

statali e l'elaborazione *Visitatori e introiti di Musei, Monumenti e Aree Archeologiche statali - Anno 2003*. La prima ha rilevato sia il volume mensile di attività, sia il numero dei clienti/scontrini nonché gli introiti dei servizi di assistenza culturale e di ospitalità. Le varie fasi della rilevazione sono state demandate agli utenti degli uffici periferici. Infatti, durante l'anno, è stata introdotta la funzione *validazione schede*, che ha consentito di poter controllare il buon esito e la correttezza dell'insieme dei dati mensili inseriti, con notevole risparmio di tempo per l'ufficio; in molti casi, poi, è stato possibile disporre dei dati definitivi nel mese seguente a quello di riferimento. La procedura, considerati i risultati ottenuti, sarà estesa anche ad altre rilevazioni. Inoltre, si segnala l'avvio di un piano per razionalizzare anche le statistiche degli altri Servizi, nonché l'iniziativa, da parte dell'ufficio, di aggiornare le variabili contenute nei vari modelli di rilevazione.

Per quanto concerne i dati delle elaborazioni riguardanti l'attività degli archivi di stato, delle biblioteche pubbliche statali e delle Soprintendenze archivistiche dipendenti dall'amministrazione di appartenenza, gli stessi saranno disponibili agli inizi del 2004. Il volume sulle *Statistiche culturali*, (edizione 2000), con i dati di alcune rilevazioni ed elaborazioni, oltre all'attività del Comando Carabinieri per la Tutela del patrimonio culturale, è consultabile su Internet dal mese di agosto.

L'ufficio, inoltre, ha partecipato ai lavori del circolo di qualità Istat sulla *Cultura*, dal quale provengono i documenti di programmazione che, oltre a confermare i lavori presenti nel Psn, su proposta del coordinatore, hanno stabilito una ricognizione anche di quelli eventualmente esistenti in materia di spettacolo e una previsione del fabbisogno informativo del settore.

In occasione della V° Settimana della cultura, con ingresso gratuito nei musei, sono state rilevate le presenze dei visitatori; in concomitanza delle ricorrenze pasquali, di ferragosto, delle festività natalizie ed altro, sono stati rilevati anche gli introiti dei musei, monumenti e aree archeologiche statali.

L'ufficio ha poi collaborato con l'Istat per la rilevazione *Opere pubbliche e di pubblica utilità* e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la *IV Rilevazione delle sedi delle Istituzioni pubbliche nel territorio del Comune di Roma*.

Infine, ha collaborato alla realizzazione dell'*Annuario della Cultura 2004*, edito con il supporto scientifico e redazionale del Tci (Touring club italiano); ha fornito formazione a distanza per spiegare agli utenti periferici lo scopo delle rilevazioni, il significato delle informazioni richieste e le funzionalità del sistema, al fine di sensibilizzare gli operatori nei confronti dell'informazione statistica.

Ministero delle Comunicazioni

Nel corso dell'anno è stato formalmente costituito l'ufficio di statistica, inserito nell'ambito del *Segretariato Generale*, organismo di vertice e coordinamento dell'amministrazione.

Nel 2003, come già avvenuto in precedenza, l'ufficio ha operato in stretta collaborazione con il Segretario Generale anche per materie non strettamente statistiche, come nel caso della formulazione del *budget* economico dell'amministrazione, della predisposizione di relazioni alla Corte dei Conti, della relazione al Conto Annuale, del Protocollo Informatico ed altro ancora.

Ha collaborato, inoltre, alla definizione degli obiettivi annuali del Segretariato Generale, per il quale ha curato la progettazione e la gestione del controllo di gestione e le attività ad esso collegate, coordinando gli organi territoriali dell'amministrazione (16 Ispettorati).

L'ufficio, oltre a promuovere all'interno la diffusione della cultura statistica, ha proseguito anche l'attività volta a realizzare i lavori inseriti nel Psn. Tale attività, nel 2003, è stata condizionata in misura notevole dai crescenti impegni amministrativi e normativi e da una consistente riduzione di risorse, che ha riguardato anche l'ufficio di statistica.

Si è resa necessaria, quindi, una redistribuzione delle risorse umane per consentire lo svolgimento di tutte le attività previste, riorganizzando l'attività statistica e ponendo attenzione

soprattutto alle iniziative finalizzate ad ottenere una maggiore copertura informativa su aree di particolare interesse per l'amministrazione. A tal fine è stato eseguito uno studio progettuale, propedeutico ad una successiva rilevazione, sul mercato dei servizi postali, realizzato tramite la cooperazione delle direzioni Concessioni e Autorizzazioni e Regolamentazione e Qualità dei Servizi, le Autorità di vigilanza e regolamentazione del settore postale ed il coordinamento organizzativo e metodologico dell'ufficio di statistica. La rilevazione sarà proposta per il Psn 2005-2007.

L'ufficio ha effettuato, inoltre, la rilevazione *Indicatori statistici delle telecomunicazioni*, che si è articolata, come in passato, in due questionari destinati agli operatori di telefonia fissa e mobile. Tra le principali variabili c'è l'insediamento delle infrastrutture sul territorio, i volumi di traffico realizzati (incluso Internet), la dimensione quantitativa e qualitativa della clientela, il fatturato realizzato.

Al riguardo, l'ufficio ha sviluppato una serie di proposte migliorative per adeguare i questionari ai cambiamenti dovuti allo sviluppo tecnologico e per soddisfare esigenze informative anche a livello internazionale. E' stata quindi avviata la rilevazione relativa agli anni 2001 e 2002, ormai in fase di completamento. L'anno prossimo sarà ripetuta, con riferimento al 2003, e comprenderà eventuali rettifiche dell'anno 2002. E' stato infine predisposto il report sintetico dei dati relativi agli anni 1999-2000, diffuso sul sito dell'amministrazione.

La sostanziale modifica del regime normativo ha portato ad una diversa considerazione della tipologia dei servizi e, quindi, le due elaborazioni presenti nel Psn sono state eliminate. Infatti, a seguito di una delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni è stata ridefinita tutta la materia delle autorizzazioni generali e delle licenze individuali, per cui attualmente anche quella che prima era una semplice dichiarazione risulta compresa nella generale disciplina delle autorizzazioni, unificando così le differenti modalità di offerta del servizio e accorpando anche i possessori di licenza individuale in un unico albo, senza più distinzione nella tipologia dei servizi offerti. E' opportuno sottolineare, comunque, che per ragioni di completezza ed integrità delle attività relative alle elaborazioni, nel corso del 2004 sarà completata l'ultima analisi del regime delle autorizzazioni, tenendo conto di quanto disposto dalla recente normativa.

Ministero della difesa

L'ufficio di statistica, inserito dal 2002 nel reparto *Informatica, statistica, standardizzazione e assicurazione qualità dei materiali*, è gestito da un dirigente civile poiché finora non è stato nominato un responsabile. Ciò si traduce talvolta in una minore incisività dell'azione dell'ufficio stesso, sia all'interno che all'esterno dell'amministrazione.

Nell'ambito del Psn 2003-2005, l'ufficio ha eseguito tre elaborazioni riguardanti l'attività legata ai procedimenti penali di competenza degli uffici giudiziari militari, i delitti riferiti a tali procedimenti ed uno studio progettuale riguardante la raccolta telematica dei dati sulla giustizia militare, avente la finalità di informatizzare le citate elaborazioni. Nel corso del 2003 il progetto è stato inglobato nel processo di informatizzazione degli Uffici Giudiziari Militari, seguito da un apposito gruppo, cui partecipano l'ufficio di statistica, l'Istat, la Procura Generale Militare e la Corte Militare di Appello.

Nel corso dell'anno, l'ufficio ha collaborato per realizzare due rilevazioni previste nel Psn di titolarità di altri enti. Fra questi, la rilevazione Istat sulle *Opere pubbliche e di pubblica utilità*, le cui variabili riguardano il tipo e l'ubicazione dell'opera, l'importo e le fonti di finanziamento, e quella, sempre Istat, sulla *Ricerca scientifica e sviluppo sperimentale*, diretta a conoscere la spesa e le variabili osservate sono i dati di consuntivo e di previsione sulle spese e sui finanziamenti per la ricerca.

Infine, l'ufficio ha collaborato con il Ministero dell'economia e delle finanze alla *Relazione al conto annuale delle spese di personale delle Amministrazioni Pubbliche* ed ha proseguito la

collaborazione con il Servizio di Controllo Interno per la realizzazione di un *Sistema informativo statistico unitario, idoneo alla rilevazione di grandezze quantitative di carattere economico - finanziario*. Nel corso del 2003, ha partecipato a diversi gruppi di lavoro per l'implementazione della contabilità economico-analitica per centri di costo al fine di consentire:

- l'individuazione delle modalità di acquisizione e di impiego delle risorse per il raggiungimento di obiettivi coerenti con le linee guida politiche;
- la realizzazione dell'efficienza e dell'efficacia della gestione, confrontando i risultati con gli obiettivi posti.

Per quanto riguarda il Psn 2004-2006, gli obiettivi consistono nella valorizzazione e diffusione della cultura statistica e di tutte le attività statistiche svolte presso gli Enti della Difesa. Come concordato nei circoli di qualità, sono state inoltre apportate alcune modifiche al Psn, in termini di variazioni, eliminazioni, inserimenti, trasformazioni.

Nell'ambito dell'attività svolta nell'interesse dell'amministrazione di appartenenza, è opportuno segnalare, tra gli obiettivi raggiunti, l'acquisizione dei dati rilevati al suo interno e il conseguente loro inserimento nella banca dati dell'ufficio, nonché la diffusione dei dati, utilizzati anche a fini decisionali e di pianificazione, per il controllo strategico e quello di gestione. L'ufficio ha anche effettuato i controlli di qualità sulle elaborazioni di sua diretta competenza e, dove possibile, sulla qualità dei dati forniti dagli altri Enti dell'amministrazione; controlli sono stati effettuati anche su rilevazioni ed elaborazioni richieste da altri enti ed istituzioni pubbliche.

L'ufficio si è fatto promotore, presso la propria amministrazione, della diffusione della cultura statistica attraverso l'attività di coordinamento per la partecipazione ai corsi Formstat. E' sempre operativo il protocollo d'intesa tra l'Ufficio Generale della Meteorologia e l'Istat per realizzare l'elaborazione sulle statistiche meteorologiche, dal 2002 anche per via telematica.

Ministero dell'economia e delle finanze

L'ufficio che svolge le funzioni di statistica risulta inserito, come nel 2002, nel *Servizio centrale per gli affari generali e la qualità dei processi e dell'organizzazione del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi del Tesoro*.

L'ufficio assolve anche ad altri compiti istituzionali, in quanto, oltre a coordinare gli uffici di statistica interdipartimentali e a mantenere i rapporti con il Sistan, si occupa di monitorare lo stato di attuazione della riforma dell'amministrazione di appartenenza, di progetti finalizzati e progetti pilota, di azioni innovative in materia di organizzazione del lavoro, di formazione specialistica, di rapporti con il servizio di controllo interno e svolge, altresì, attività di analisi dei processi di lavoro e dei moduli organizzatori degli uffici interni.

Rimane, comunque, il problema del sottodimensionamento dell'ufficio, già evidenziato in precedenza, non essendo cambiato il numero di persone assegnate, nonostante siano aumentate le attività, inclusa quella del coordinamento statistico.

L'ufficio, nel corso dell'anno, ha portato a compimento tutti i lavori previsti dal Psn, partecipando all'attività dei circoli di qualità, affiancando i responsabili dei lavori, predisponendo le schede dei lavori del Programma e ottemperando agli adempimenti previsti dalla normativa sul Sistan.

Nel 2003 è stata intrapresa un'attività ricognitiva della produzione statistica degli uffici del Dipartimento, al fine di promuovere una maggiore diffusione delle informazioni statistiche prodotte all'interno e di incrementare la produzione ufficiale del Psn.

Di conseguenza, nel Psn 2004-2006 sono stati inseriti nuovi lavori riguardanti, in particolare, la società dell'informazione, i prezzi e le costruzioni.

L'ufficio ha avviato un'indagine conoscitiva, di carattere sperimentale, in collaborazione con l'Istat, per rilevare le modalità di acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

Anche quest'anno l'ufficio ha eseguito la rilevazione, ormai a regime, sulla *customer satisfaction* in relazione al *Servizio integrato per la gestione e manutenzione del Palazzo delle Finanze*, gestito da una società privata. I risultati sono stati utilizzati soltanto per fini decisionali interni. E' tuttora vigente una convenzione tra Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e l'Istat per l'utilizzo dei dati fiscali in forma aggregata forniti dallo stesso Dipartimento.

Nel 2003 è stato siglato con l'Istat un protocollo di intesa, subito operativo e di durata triennale, per l'interscambio e l'analisi dei dati di finanza pubblica. L'obiettivo è quello di soddisfare le reciproche esigenze di informazioni statistiche ed ottenere una migliore qualità delle stime dei conti annuali e trimestrali delle Pubbliche Amministrazioni.

Ministero della giustizia

La Direzione Generale di Statistica dal 2001 è collocata all'interno del *Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi* e prevede tre uffici dirigenziali.

L'ufficio ha il compito di coordinare tutte le articolazioni ministeriali che svolgono attività statistica. Esso svolge in prevalenza attività di rilevazione, controllo e gestione dei dati e/o informazioni relative alla statistica giudiziaria in materia civile e penale, nonché di analisi ed elaborazione dei dati, oltre a rilevare dati acquisiti periodicamente e non, per soddisfare richieste varie, interne ed esterne.

A causa della crescente attività, dei compiti di coordinamento e della complessità organizzativa, le risorse assegnate all'ufficio non sono sufficienti a svolgere quanto richiesto dall'amministrazione e quanto previsto dal Psn. L'acquisizione dei dati via intranet ha permesso di ovviare, almeno in parte, alla mancanza di personale e tale modalità è oggi operativa per tutte le rilevazioni di cui è titolare la direzione, con un miglioramento della qualità dell'informazione statistica e un notevole risparmio di tempo. Attualmente solo gli uffici dei giudici di pace non sono collegati in rete.

Nel 2003 è stato organizzato un incontro con tutti gli statistici delle Corti di Appello per presentare una relazione sull'attività svolta e sulle problematiche legate alle rilevazioni statistiche. Anche il coordinamento fra le strutture ministeriali che effettuano rilevazioni ha creato qualche problema, per i riflessi sul piano statistico, come pure l'inadeguatezza degli spazi assegnati alla direzione, sia per le esigenze attuali che per quelle future.

Nell'ambito dell'attività svolta per il Psn 2003-2005, l'ufficio ha eseguito tutti i lavori previsti, ad eccezione di tre, rinviati al biennio successivo per motivi connessi a riduzione del personale. L'ufficio si è occupato direttamente di 13 dei 41 lavori presenti nel Psn, per i quali ha comunque svolto un'attività di coordinamento; inoltre ha approntato gran parte delle tabelle utili alle relazioni del Procuratore Generale presso la Cassazione e dei Procuratori presso le Corti di Appello per l'inaugurazione dell'anno giudiziario.

Oltre all'attività di rilevazione degli uffici giudiziari e agli studi ed analisi sui dati raccolti, l'ufficio ha cominciato a progettare nuove indagini aventi ad oggetto le relazioni tra i carichi di lavoro degli uffici ed i rispettivi costi di gestione, per mettere in grado il management di conoscere alcuni fenomeni. Ha iniziato anche, in collaborazione con altre strutture dell'amministrazione, un'attività di revisione delle rilevazioni ed elaborazioni statistiche, per una loro razionalizzazione e standardizzazione, con conseguente aumento del numero di lavori dei quali l'ufficio è titolare. Ha effettuato, inoltre, dopo l'informatizzazione delle cancellerie penali e civili degli uffici giudiziari minorili, un monitoraggio per valutare la possibilità di estrarre dai registri informatizzati statistiche trimestrali attendibili.

In collaborazione con la Direzione dei sistemi informativi automatizzati, l'ufficio ha partecipato al gruppo di lavoro per il progetto integrato dell'area penale, il cui obiettivo è quello di realizzare il sistema informativo delle Procure Generali, dell'esecuzione penale, della Sorveglianza e dei provvedimenti, ecc....